

## SCHEDA / il nuovo Piano rurale 2023-2027

Il **primo obiettivo di competitività** potrà contare su risorse complessive per oltre **286 milioni** di euro, oltre il 31% del totale. Guarda a un settore agricolo che dovrà essere sempre più **adattabile e diversificato, per poter garantire la sicurezza alimentare a lungo termine**. Si va da interventi per migliorare la redditività delle imprese e sostenere innovazioni nelle produzioni, al potenziamento delle filiere agricole e forestali regionali, rafforzando gli strumenti di aggregazione. Sono poi previste azioni di internazionalizzazione e lo sviluppo della filiera corta e dei mercati locali. La competitività passa anche dal sostegno nelle aree montane o svantaggiate e dal sostegno alle imprese nel fronteggiare i rischi legati alle avversità in generale e non solo legate al cambiamento climatico.

Il **secondo obiettivo** riguarda la **sostenibilità ambientale** per la quale sono previste risorse complessive per **oltre 404 milioni di euro** pari al 44,25% delle risorse totali, di cui 326 milioni per interventi a superficie o a capo e oltre 77,7 milioni per investimenti di natura ambientale.

Le azioni riguardano la protezione ambientale in linea con gli obiettivi del **Patto per il lavoro e clima** e con gli obiettivi dell'Unione europea. Sono previsti interventi per tagliare l'impiego della chimica e favorire metodi di agricoltura biologica e integrata, investimenti per ridurre le emissioni nei processi produttivi agricoli, in particolare nel settore zootecnico; sistemi irrigui aziendali ad alta efficienza e capacità di stoccaggio della risorsa idrica e ottimizzazione dell'uso delle acque.

Significativi sono poi gli interventi per la **salvaguardia del patrimonio forestale e animale** e per ridurre gli impatti sulla biodiversità.

Il **terzo obiettivo** mira allo **sviluppo equilibrato dei territori** per rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali e rispondere alle preoccupazioni sociali, in sinergia con le Strategie territoriali per le aree interne e montate (STAMI). Per queste azioni le risorse complessive ammontano a **oltre 149 milioni di euro** pari al 16,32% delle risorse totali. Gli interventi programmati vanno dal favorire il **ricambio generazionale** nelle aziende con l'ingresso di giovani agricoltori professionalizzati a investimenti per servizi a favore della popolazione rurale e per aumentare l'attrattività per i giovani, fino al contrasto dello spopolamento in aree montane e interne e a progetti di sviluppo locale con partenariati pubblico-privati.

L'**obiettivo Akis** (Agricultural knowledge and innovation system) **ovvero** le azioni per sostenere **innovazione e sfida digitale** nell'agricoltura e nelle aree rurali è **trasversale a tutte le aree di intervento**. Si tratta di interventi per promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell'agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l'utilizzo. Le risorse complessive ammontano a **circa 51 milioni di euro** pari al 5,58% delle risorse totali.

Sono inoltre presenti **spese tecniche** per il funzionamento dello Programma di sviluppo rurale, che valgono il 2,5% della spesa complessiva. / OC